

189.

Allegato A

## DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

### INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Atti di controllo e di indirizzo</b> .....	7098	(Articolo 7) .....	7088
		(Emendamenti) .....	7088
<b>Corte costituzionale</b> (Annunzio di sentenze) .	7094	(Articolo 8) .....	7089
		(Ordini del giorno) .....	7089
<b>Disegno di legge</b> (Annunzio) .....	7094		
<b>Disegno di legge n. 2853:</b>		<b>Documento finale a conclusione dell'esame di un atto comunitario</b> (Approvazione in Commissione) .....	7097
(Articolo 1) .....	7069		
(Emendamenti) .....	7069	<b>Interrogazioni a risposta immediata</b> .....	7061
(Articolo 2) .....	7071		
(Emendamenti) .....	7072	<b>Missioni vevoli nella seduta pomeridiana del 7 maggio 1997</b> .....	7093
(Articolo 3) .....	7081		
(Emendamenti ed articolo aggiuntivo) .....	7081	<b>Proposte di legge</b> (Annunzio) .....	7093
(Articolo 4) .....	7083		
(Emendamenti) .....	7084	<b>Provvedimento concernente un'amministra- zione locale</b> (Annunzio) .....	7097
(Articolo 5) .....	7086		
(Emendamenti) .....	7087	<b>ERRATA CORRIGE</b> .....	7098
(Articolo 6) .....	7087		
(Emendamenti) .....	7087		

**N. B.** Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

PAGINA BIANCA

*INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA*

---

PAGINA BIANCA

COLLETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro della difesa.* — Per sapere, in relazione ai nuovi sviluppi della vicenda albanese, con il ripetersi dell'arrivo di migliaia di profughi, e considerato che la nostra missione si sta limitando a proteggere gli aiuti alimentari (in un Paese dove, tra l'altro, la maggioranza della popolazione non ha disperato bisogno di cibo) senza poter svolgere compiti di polizia con cui disarmare le bande armate e quantomeno scoraggiare le partenze verso il nostro Paese, quali siano le valutazioni del Governo sulla situazione e quali iniziative urgenti intenda assumere anche rispetto alla stessa utilità della missione multinazionale a guida italiana. (3-01051)

(6 maggio 1997).

LEMBO e COMINO. — *Ai Ministri dell'interno, degli affari esteri e della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il Governo aveva sollecitato e richiesto in modo pressante al Parlamento di comprendere la necessità di una missione italiana in Albania qualificandola come missione internazionale di carattere umanitario — un dovere a cui l'Italia non poteva sottrarsi secondo le dichiarazioni del Governo, di Forza Italia, del CCD — e come un'azione atta a mostrare alla comunità internazionale anche un non ben esplicitato ruolo geopolitico dell'Italia;

il Presidente del Consiglio dei ministri Prodi sarebbe stato protetto e scortato in occasione della sua visita in Albania da elementi legati alla criminalità organizzata albanese;

la missione in Albania sino ad ora non è servita ad alcunché se non ad impegnare inutilmente risorse umane, militari di leva, materiali e centri di accoglienza;

esiste una situazione generalizzata di pericolosa illegalità in Albania, che ha visto colluso e compromesso il Governo di Sali Berisha secondo le indicazioni fornite dalla comunità internazionale, dalle Nazioni unite, dalle organizzazioni non governative di monitoraggio internazionale e di tutela dei diritti dell'uomo, dall'alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati, dall'Osce e dal Consiglio d'Europa;

il Presidente Sali Berisha è stato insignito, malgrado tutto ciò fosse risaputo, di un'alta onorificenza da parte dello Stato italiano;

il nostro contingente è stato oggetto di attacchi intimidatori da parte di bande di albanesi;

non è stato possibile arginare l'esodo incontrollato di cittadini albanesi verso l'Italia, molti dei quali si sono poi resi irreperibili;

i Ministeri dell'interno, degli affari esteri e della difesa non sembrano avere sino ad ora operato in alcun modo per contenere l'afflusso incontrollato di cittadini albanesi, anche irregolari —:

quale sia l'effettivo ruolo del contingente italiano in Albania;

quali siano le cause della mancanza di azioni e misure da parte dei Ministri dell'interno, degli affari esteri e della difesa atte a contenere l'afflusso incon-

trollato di cittadini albanesi in Italia, ovvero nelle regioni del Nord del Paese;

come il Governo abbia valutato i rapporti della comunità internazionale nei confronti del Governo di Sali Berisha;

come valutino la possibilità di sospendere la missione in Albania e l'accoglienza in Italia di cittadini albanesi.

(3-01052)

(6 maggio 1997).

SELVA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

la missione multinazionale in Albania ha come scopo quello di portarvi « aiuti umanitari », sulla cui entità e distribuzione non si hanno informazioni precise;

in conseguenza del fatto che, su tre milioni e mezzo di albanesi, un milione e mezzo di essi è armato, si registra una pressante richiesta di ristabilimento dell'ordine, elemento indispensabile per la ripresa delle attività produttive, anche di aziende italiane;

continua il trasporto e lo sbarco di cittadini albanesi sulle coste pugliesi, frutto dell'infame commercio organizzato da gruppi malavitosi —:

se il Governo italiano intenda rinegoziare con quello albanese e con le istituzioni internazionali competenti i termini della missione per darle uno scopo più preciso, anche con riguardo al disarmo delle bande malavitose, e quali misure intenda adottare perché sulle coste albanesi sia impedito l'imbarco almeno dei clandestini, avviati in Italia spesso sotto la copertura umanitaria dell'asilo a donne e bambini.

(3-01055)

(6 maggio 1997)

SBARBATI. — *Ai Ministri della difesa e degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

nella notte fra il 3 ed il 4 maggio 1997 i militari della San Marco, di guardia

nel porto di Valona, sono stati oggetto di almeno due tentativi di attacco armato da parte di sconosciuti;

sulla vicenda sembrerebbero esservi stati ritardi inaccettabili da parte del comando multinazionale in termini di conoscenza ed informazione sull'entità dell'attacco nei confronti dei nostri ragazzi;

da quanto riportato dalla stampa, i marò hanno risposto al fuoco solo dopo avere richiesto l'autorizzazione via radio, dimostrando in questo modo quanto siano incerti loro stessi sui compiti e sul ruolo che dovrebbero svolgere in Albania;

a ciò si aggiunge, di nuovo, l'invio in massa di clandestini, sotto la gestione della criminalità locale, verso le nostre coste, senza che il Governo albanese sia in grado di intervenire in alcun modo —:

se non ritengano necessario ed urgente, onde evitare future situazioni di pericolo per i nostri militari e, più in generale, per la forza multinazionale di pace, definire con chiarezza, anche a livello internazionale, i compiti, il ruolo, l'organizzazione delle forze in campo ed i tempi certi entro i quali avverrà il disarmo delle varie bande armate, condizione questa non più rinviabile se si vuole ristabilire una situazione di normalità e di legalità in Albania.

(3-01057)

(6 maggio 1997).

MANTOVANI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che la missione militare multinazionale guidata dall'Italia in Albania ha complicato la situazione politica interna di quel Paese e non ha contribuito efficacemente a risolvere le gravi condizioni alimentari e sanitarie del popolo albanese — quali provvedimenti intenda assumere il Governo in proposito.

(3-01059)

(6 maggio 1997).

DETOMAS. — *Al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali.* — Per sapere — premesso che nel periodo 10-20 aprile 1997 una perturbazione atmosferica ha causato nel nostro Paese, e particolarmente nel centro-nord, l'abbassamento della temperatura con gelate che, unitamente alla siccità, inusuale per questa stagione, hanno compromesso gravemente la produzione ortofrutticola e vitivinicola — quali siano le zone colpite e l'entità dei danni provocati e quali siano i provvedimenti che il Governo intende adottare per far fronte alla situazione anche a livello comunitario. (3-01053)

(6 maggio 1997).

PERETTI e NOCERA. — *Al Ministro per le risorse agricole, alimentari e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il carattere di eccezionale gravità degli eventi atmosferici, ed in particolare della siccità, ha determinato notevoli danni per il nostro Paese, pregiudicando il raccolto di tutte le colture agricole, sia quelle erbacee che quelle arboree;

le produzioni frutticole, in varie regioni italiane, sono state seriamente compromesse;

lo stadio vegetativo di cereali come orzo, segale, avena e frumento si è completamente bloccato, pregiudicando quasi interamente la produzione e il livello idrometrico di alcuni laghi è sceso sotto lo zero —:

se intenda attivarsi immediatamente perché sia emanato un provvedimento che stabilisca lo stato di calamità naturale nelle regioni colpite dalla perdurante siccità e se intenda predisporre le misure

finanziarie in soccorso delle aziende colpite. (3-01056)

(6 maggio 1997).

MAGGI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali.* — Per sapere — premesso che:

perdura da parecchi mesi lo stato di siccità, in particolare nelle regioni settentrionali italiane;

alcune regioni italiane del Sud sono state colpite da gelate che hanno provocato danni ingentissimi e irreparabili per la produzione relativa all'anno agrario in corso —:

se il Governo intenda adottare provvedimenti estesi a tutte le categorie del settore agricolo, al fine di predisporre interventi e benefici immediati, anche in deroga all'attuale normativa nazionale e regionale. (3-01058)

(6 maggio 1997).

RUZZANTE. — *Ai Ministri delle poste e telecomunicazioni e dell'interno.* — Per sapere:

quali siano le valutazioni del Governo sulle ripetute intrusioni, durante la trasmissione dei telegiornali Rai, di messaggi del sedicente «veneto serenissimo governo», verificatesi nelle settimane scorse in diverse città del Veneto;

quali iniziative siano state assunte per individuare i responsabili e per evitare il ripetersi di simili fenomeni. (3-01054)

(6 maggio 1997).

PAGINA BIANCA

*DISEGNO DI LEGGE: DISPOSIZIONI PER ACCELERARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI METANIZZAZIONE DEL MEZZOGIORNO, GLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE, NONCHÉ IL COMPLETAMENTO DEI PROGETTI FIO (2853)*

---

PAGINA BIANCA

**ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE  
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE**

**ART. 1.**

*(Sanatoria degli effetti).*

1. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 20 marzo 1996, n. 144, 17 maggio 1996, n. 277, 22 luglio 1996, n. 385, e 20 settembre 1996, n. 487, e dell'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 443.

**EMENDAMENTI PRESENTATI AGLI  
ARTICOLI DEL DISEGNO DI LEGGE**

**ART. 1.**

*Al comma 1 sopprimere le parole: e dell'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 8 agosto 1996, n. 443.*

**1. 1.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, dopo le parole: 20 marzo 1996, n. 144 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1.*

**1. 2.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 20 marzo 1996, n. 144 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 2.*

**1. 3.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 17 maggio 1996, n. 277 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1:*

**1. 4.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 22 luglio 1996, n. 385 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1.*

**1. 5.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 22 luglio 1996, n. 385 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 1.*

**1. 6.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 22 luglio 1996, n. 385 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 2.*

**1. 7.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 22 luglio 1996, n. 385 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 3.*

**1. 8.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 22 luglio 1996, n. 385 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 4.*

**1. 9.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 22 luglio 1996, n. 385 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 5.*

**1. 10.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 22 luglio 1996, n. 385 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 6.*

**1. 11.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 22 luglio 1996, n. 385 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 7.*

**1. 12.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 22 luglio 1996, n. 385 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 8.*

**1. 13.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 22 luglio 1996, n. 385 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 2.*

**1. 14.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1.*

**1. 15.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 1.*

**1. 16.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 2.*

**1. 17.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 3.*

**1. 18.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 4.*

**1. 19.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 5.*

**1. 20.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 6.*

**1. 21.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 7.*

**1. 22.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 8.*

**1. 23.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 9.*

**1. 24.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 10.*

**1. 25.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 11.*

**1. 26.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 1, comma 12.*

**1. 27.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 2.*

**1. 28.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 dopo le parole: 20 settembre 1996, n. 487 aggiungere le seguenti: eccetto l'articolo 3.*

**1. 29.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

## ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

### ART. 2.

*(Norme accelerative del programma di metanizzazione).*

1. I procedimenti relativi al programma di metanizzazione, già avviati sulla base delle disposizioni dei decreti-legge 22 luglio 1996, n. 385, e 20 settembre 1996, n. 487, sono conclusi applicando le disposizioni dell'articolo 1, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, del decreto-legge 20 settembre 1996, n. 487.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano altresì agli stati di avanzamento e finali presentati alla Cassa depositi e prestiti e al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro il 31 dicembre 1996.

3. Gli stati di avanzamento e finali presentati nei termini di cui al comma 2 del presente articolo, ma privi dei requisiti di cui al comma 4 dell'articolo 1 del decreto-legge 20 settembre 1996, n. 487, devono essere regolarizzati entro il 30 novembre 1996.

4. I contributi sono erogati ogni qualvolta l'avanzamento dell'opera raggiunga una entità non inferiore al venti per cento del complesso dell'opera stessa.

5. Il CIPE con propria deliberazione destina parte del finanziamento previsto dall'articolo 1, comma 79, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, assegnato con deliberazione dello stesso CIPE dell'8 maggio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 27 giugno 1996, a interventi di metanizzazione, per un importo massimo di lire 30 miliardi a favore dei soggetti che pur avendo presentato gli stati di avanzamento o finali nei termini di cui ai commi 1 e 2 non abbiano potuto provvedere ai pagamenti di propria competenza entro il 31 dicembre 1996. Tali somme sono destinate a copertura anche parziale della corrispondente quota parte residua del contributo comunitario non più riconoscibile dall'Unione europea.

6. Per gli interventi non ultimati entro il 31 dicembre 1996, i lavori possono essere completati con presentazione dello stato finale di spesa al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, entro il 31 dicembre 1998. Restano confermati i contributi nazionali previsti ove la corrispondente quota parte residua del contributo comunitario non più riconoscibile dall'Unione europea sia surrogata da mezzi finanziari propri dei soggetti responsabili degli interventi. I comuni che realizzano le opere in gestione diretta ed hanno stipulato mutui con la Cassa depositi e prestiti possono utilizzare le eventuali risorse derivanti dal ribasso d'asta al fine della copertura finanziaria necessaria al completamento dell'opera, comprensiva della quota residua del contributo comunitario non più fruibile. Per i progetti per i quali non sia stato presentato entro il 31 dicembre 1998 lo stato finale di spesa è dichiarata la decadenza, con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del bilancio e della programmazione economica, dei relativi finanziamenti nazionali e comunitari. Analogamente si provvede qualora la documentazione di collaudo non sia trasmessa al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro il 31 dicembre 1999.

7. Entro il 30 giugno 1997 il Nucleo ispettivo per la verifica degli investimenti pubblici del Ministero del bilancio e della programmazione economica, integrato a tale scopo da rappresentanti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, provvede alla verifica di tutti gli interventi per i quali non sia stato presentato il primo stato di avanzamento dei lavori entro il 31 dicembre 1996; viene dichiarata la decadenza dei relativi finanziamenti, qualora da una valutazione complessiva dello stato dei lavori risulti che l'intervento non potrà essere ultimato entro il 30 giugno 1999.

8. I comuni che non hanno ancora iniziato i lavori possono mutare la ge-

stione diretta in concessione e fare istanza al Ministero del tesoro per la variazione del decreto di finanziamento precedentemente ottenuto. Le istanze dovranno pervenire al Ministero del tesoro entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Resta confermata l'entità dei contributi già decretati.

9. La dichiarazione di decadenza comporta l'obbligo di restituzione dei contributi già concessi maggiorati dagli interessi al tasso legale.

10. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi relativi alla realizzazione degli adduttori di competenza ENI-SNAM.

#### EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 2 DEL DISEGNO DI LEGGE

##### ART. 2.

*Sopprimere i commi 1 e 2.*

##### 2. 1.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Sopprimere il comma 1.*

##### 2. 2.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Sopprimere il comma 2.*

##### 2. 3.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, sopprimere le parole: commi 1, 2, 3, 4, 5, 6.*

##### 2. 9.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, sopprimere le parole: commi 1, 2, 3, 4, 5.*

##### 2. 8.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

- |  |   |
|--|---|
| <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i><br/>commi 1, 2, 3, 4.</p>  | <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i> 2, 3,<br/>4,</p>        |
| <p><b>2. 7.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>                 | <p><b>2. 12.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>             |
| <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i><br/>commi 1, 2, 3.</p>     | <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i> 2, 3,</p>               |
| <p><b>2. 6.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>                 | <p><b>2. 11.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>             |
| <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i><br/>commi 1, 2.</p>        | <p><i>Al comma 1, sopprimere la parola:</i> 2,</p>                  |
| <p><b>2. 5.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>                 | <p><b>2. 10.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>             |
| <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i><br/>commi 1.</p>           | <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i> 3, 4,<br/>5, 6 e 7,</p> |
| <p><b>2. 4.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>                 | <p><b>2. 20.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>             |
| <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i> 2, 3,<br/>4, 5, 6 e 7,</p> | <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i> 3, 4,<br/>5, 6.</p>     |
| <p><b>2. 15.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>                | <p><b>2. 19.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>             |
| <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i> 2, 3,<br/>4, 5, 6,</p>     | <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i> 3, 4,<br/>5,</p>        |
| <p><b>2. 14.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>                | <p><b>2. 18.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>             |
| <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i> 2, 3,<br/>4, 5,</p>        | <p><i>Al comma 1, sopprimere le parole:</i> 3, 4,</p>               |
| <p><b>2. 13.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>                | <p><b>2. 17.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>             |
|  | <p><i>Al comma 1, sopprimere la parole:</i> 3,</p>                  |
|  | <p><b>2. 16.</b><br/>Apolloni, Giancarlo Giorgetti.</p>             |

*Al comma 1, sopprimere le parole: 4, 5, 6 e 7,*

**2. 24.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, sopprimere le parole: 4, 5, 6,*

**2. 23.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, sopprimere le parole: 4, 5,*

**2. 22.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, sopprimere la parola: 4,*

**2. 21.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, sopprimere le parole: 5, 6 e 7,*

**2. 27.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, sopprimere le parole: 5, 6,*

**2. 26.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, sopprimere le parole: 5,*

**2. 25.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, sopprimere le parole: 6 e 7,*

**2. 29.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, sopprimere la parola: 6,*

**2. 28.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, sopprimere le parole: e 7,*

**2. 30.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 2, sostituire le parole: agli stati di avanzamento e finali con le seguenti: nel caso di spese documentate sugli stati di avanzamento dell'intervento e sullo stato finale.*

**2. 31.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 2, sostituire le parole: agli stati di avanzamento con le seguenti: alle spese documentate sugli stati di avanzamento dell'intervento.*

**2. 32.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 2, sostituire le parole: e finali con le seguenti: agli stati finali di spesa compiutamente documentati e corredati da dichiarazione giurata del direttore dei lavori che attesti la regolare veridicità delle voci esposte.*

*Conseguentemente, sopprimere il comma 3.*

**2. 33.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 2, sopprimere le parole: e al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.*

**2. 34.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 2, sostituire le parole: 31 dicembre con le seguenti: 30 settembre.*

**2. 35.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 2, sostituire le parole:* 31 dicembre *con le seguenti:* 31 ottobre.

**2. 36.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 2, sostituire le parole:* 31 dicembre *con le seguenti:* 30 novembre.

**2. 37.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 2, sostituire le parole:* 31 dicembre *con le seguenti:* 1° dicembre.

**2. 38.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 3, sopprimere le parole:* e finali.

**2. 39.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 3, sostituire le parole:* nei termini *con le seguenti:* alla data.

**2. 115.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 3, sostituire le parole da:* , ma privi *fino alla fine del comma con le seguenti:* devono essere corredati e compiutamente documentati da dichiarazione giurata del direttore dei lavori che attesti la regolare esecuzione.

**2. 40.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 3, sostituire le parole:* 30 novembre *con le seguenti:* 30 settembre.

**2. 42.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 3, sostituire le parole:* 30 novembre *con le seguenti:* 30 ottobre.

**2. 41.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Sopprimere il comma 4.*

**2. 43.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Sostituire il comma 4 con il seguente:*

4. I contributi sono erogati dalla Cassa depositi e prestiti sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, che non può essere inferiore al 40 per cento del complesso dell'opera e sulla base di una istruttoria effettuata dal CIPE.

**2. 44.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 4, sostituire le parole da:* ogni qualvolta *fino alla fine del comma con le seguenti:* in seguito alla verifica operata dal Nucleo ispettivo per la verifica degli investimenti pubblici del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

**2. 116.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 4, sostituire le parole da:* ogni qualvolta *fino alla fine del comma con le seguenti:* a fronte della presentazione della documentazione da cui risulti lo stato finale della spesa corredata dalla dichiarazione giurata del direttore dei lavori che attesti la regolare esecuzione delle opere e la veridicità delle voci indicate.

**2. 45.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 4, sostituire le parole da:* ogni qualvolta *fino alla fine del comma con le seguenti:* a fronte delle spese documentate sugli stati di avanzamento degli interventi.

**2. 46.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 4, sostituire le parole da: ogni qualvolta fino alla fine del comma con le seguenti: alla presentazione del primo stato di avanzamento dei lavori.*

**2. 47.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 4, sostituire le parole da: l'avanzamento dell'opera fino alla fine del comma con le seguenti: lo stato di avanzamento dei lavori è tale che almeno un terzo delle spese necessarie alla realizzazione delle opere sia stato effettivamente sostenuto e sia rendicontato ed ufficialmente accertabile.*

**2. 48.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 4, dopo la parola: entità aggiungere la seguente: completa.*

**2. 49.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 4, sostituire le parole: non inferiore al venti per cento del complesso dell'opera stessa con le seguenti: di almeno un terzo delle spese necessarie alla realizzazione delle opere stesse e sia rendicontato ed ufficialmente accertabile.*

**2. 50.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 4, sostituire la parola: venti con la seguente: sessanta.*

**2. 51.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 4, sostituire la parola: venti con la seguente: cinquantacinque.*

**2. 52.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 4, sostituire la parola: venti con la seguente: cinquanta.*

**2. 53.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 4, sostituire la parola: venti con la seguente: quarantacinque.*

**2. 54.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 4, sostituire la parola: venti con la seguente: quaranta.*

**2. 55.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 4, sostituire la parola: venti con la seguente: trentacinque.*

**2. 56.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 4, sostituire la parola: venti con la seguente: trenta.*

**2. 57.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 4, sostituire la parola: venti con la seguente: venticinque.*

**2. 58.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 4, aggiungere, in fine, le parole: immediatamente.*

**2. 59.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Sopprimere il comma 5.*

**2. 60.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole da: che pur avendo fino alla fine del comma con le seguenti: che presentino al CIPE per l'approvazione il programma di completamento delle singole iniziative.*

**2. 61.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole da: che pur avendo fino alla fine del comma con le seguenti: che abbiano presentato gli stati di avanzamento e finali nei termini di cui ai commi 1 e 2.*

**2. 62.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole da: che pur avendo fino alla fine del comma con le seguenti: che abbiano provveduto ai pagamenti di propria competenza entro il 31 dicembre 1996.*

**2. 63.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole da: gli stati di fino alla fine del comma con le seguenti: allo stesso CIPE il programma di completamento dell'intervento, devono procedere al compimento delle iniziative entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge.*

**2. 64.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 5, primo periodo, sostituire le parole da: entro il 31 dicembre 1996 con le seguenti: entro il 30 settembre 1996. Tali soggetti comunque devono provvedere entro il 31 dicembre 1996.*

**2. 65.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 5, sopprimere il secondo periodo.*

**2. 66.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Sopprimere il comma 6.*

**2. 67.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, sostituire il primo periodo con il seguente: Tutti i lavori devono essere completati con presentazione dello stato finale di spesa al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, inderogabilmente entro il 31 dicembre 1997.*

**2. 68.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, primo periodo, sostituire la parola: possono con la seguente: devono.*

**2. 69.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: presentazione dello stato finale di spesa con le seguenti: l'inoltro della necessaria documentazione.*

**2. 70.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: dello stato con le seguenti: della documentazione comprovante lo stato.*

**2. 71.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: dello stato con le seguenti: della documentazione da cui risulti lo stato.*

**2. 73.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: dello stato finale di con le seguenti: del grado complessivo di attuazione della.*

**2. 72.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, primo periodo, dopo le parole: decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, aggiungere la seguente: improrogabilmente.*

**2. 85.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: 31 dicembre 1998 con le seguenti: 31 dicembre 1997.*

**2. 84.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, primo e quarto periodo, sostituire le parole: 31 dicembre 1998 con le seguenti: 30 giugno 1999.*

**2. 120.**

Governo.

*Al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: il 31 dicembre con le seguenti: la scadenza di cui sopra.*

**2. 150.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, sopprimere il secondo periodo.*

**2. 74.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, secondo periodo, sostituire la parola: Restano con la seguente: Sono.*

**2. 75.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 6, secondo periodo, dopo le parole: contributo comunitario aggiungere le seguenti: e nazionale.*

**2. 76.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, secondo periodo, sostituire le parole da: non più riconoscibile fino a: propri dei con le seguenti: sia anticipata dai.*

**2. 77.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: I beneficiari finali devono provvedere ai pagamenti di propria competenza entro il 31 dicembre 1996, pena la decadenza della quota a loro carico.*

**2. 78.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, sopprimere il terzo periodo.*

**2. 79.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, terzo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: comprovando l'avvenuta esecuzione dei pagamenti di propria competenza.*

**2. 83.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, sopprimere il quarto periodo.*

**2. 80.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, quarto periodo, sostituire le parole da: la decadenza fino alla fine del periodo con le seguenti: la perdita del diritto, con decreto del Ministro del te-*

soro, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del bilancio e della programmazione economica, al contributo comunitario e nazionale.

**2. 81.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, quarto periodo, sostituire le parole da:* la decadenza *fino a:* dei relativi *con le seguenti:* la perdita del diritto, con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del bilancio e della programmazione economica, ai relativi.

**2. 82.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, quarto periodo, sostituire le parole:* dei relativi finanziamenti nazionali e comunitari *con le seguenti:* dei contributi finanziari di fonte nazionale e comunitaria.

**2. 86.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, dopo il quarto periodo aggiungere il seguente:* La dichiarazione di decadenza comporta l'obbligo di restituzione dei contributi già concessi maggiorati dagli interessi al tasso legale.

**2. 87.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, sopprimere il quinto periodo.*

**2. 88.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 6, quinto periodo, sostituire le parole:* 31 dicembre 1999 *con le seguenti:* 30 giugno 1998.

**2. 89.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Sopprimere il comma 7.*

**2. 90.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 7 sostituire le parole:* 30 giugno 1997 *con le seguenti:* 30 aprile 1997.

**2. 91.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 7 sopprimere le parole:* integrato a tale scopo da rappresentanti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

**2. 95.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 7, sostituire le parole:* da rappresentanti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato *con le seguenti:* da professionisti indipendenti designati dal Consiglio nazionale dell'ordine degli avvocati.

**2. 93.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 7, sostituire le parole:* da rappresentanti del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato *con le seguenti:* da professionisti indipendenti designati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti.

**2. 94.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 7, sostituire la parola:* prevede *con le seguenti:* deve inderogabilmente provvedere.

**2. 96.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 7 sopprimere le parole: per i quali non sia stato presentato il primo stato di avanzamento dei lavori entro il 31 dicembre 1996.*

**2. 97.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 7, sopprimere le parole: qualora da una valutazione complessiva dello stato dei lavori risulti che l'intervento non potrà essere ultimato entro il 30 giugno 1999.*

**2. 98.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 7 sostituire la parola: complessiva con la seguente: dettagliata.*

**2. 99.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 7 sostituire le parole: 30 giugno 1999 con le seguenti: 31 dicembre 1997.*

**2. 92.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Sostituire il comma 8 con il seguente:*

I comuni che non hanno ancora iniziato i lavori possono concedere la gestione ai privati. La concessione è comunque subordinata all'accettazione da parte dell'Unione europea.

**2. 100.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Sostituire il comma 8 con il seguente:*

Per i comuni che non hanno ancora iniziato i lavori è prevista la decadenza dei finanziamenti.

**2. 101.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente: Per i comuni in questione, l'entità dei contributi viene ridotta del 30 per cento.*

**2. 102.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente: Per i comuni in questione, l'entità dei contributi viene ridotta del 25 per cento.*

**2. 104.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente: Per i comuni in questione, l'entità dei contributi viene ridotta del 20 per cento.*

**2. 106.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente: Per i comuni in questione, l'entità dei contributi viene ridotta del 18 per cento.*

**2. 109.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente: Per i comuni in questione, l'entità dei contributi viene ridotta del 15 per cento.*

**2. 111.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente: Per i comuni in questione, l'entità dei contributi viene ridotta del 13 per cento.*

**2. 112.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente:* In questo caso l'entità dei contributi viene ridotta del 20 per cento.

**2. 107.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente:* L'entità dei contributi viene ridotta del 30 per cento.

**2. 103.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente:* L'entità dei contributi viene ridotta del 25 per cento.

**2. 105.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente:* L'entità dei contributi viene ridotta del 20 per cento.

**2. 108.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente:* L'entità dei contributi viene ridotta del 15 per cento.

**2. 110.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 8, sostituire il terzo periodo con il seguente:* L'entità dei contributi viene ridotta del 10 per cento.

**2. 113.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Aggiungere in fine il seguente comma:*

10-bis. È soppressa la disposizione di cui all'ultimo comma, punto 1, della delibera CIPE del 27 aprile 1984.

**2. 114.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

### ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

## ART. 3.

*(Interventi urgenti tramite commissario ad acta).*

1. All'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 1995, n. 273, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Nel caso in cui la mancata attuazione degli interventi dipenda dalla mancanza di personale idoneo nell'amministrazione interessata, il commissario *ad acta* può provvedere sentita l'amministrazione interessata e a suo carico mediante apposita convenzione con altri soggetti, tecnicamente idonei ».

### EMENDAMENTI ED ARTICOLO AGGIUNTIVO PRESENTATI ALL'ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE

## ART. 3.

*Sopprimerlo.*

**3. 1.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

1. Il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito con modificazioni dalla legge 11 luglio 1995, n. 273, è soppresso.

**3. 2.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole da:* Nel caso fino alla fine del periodo con le seguenti: Il commissario *ad acta* non può

provvedere mediante attuazione degli interventi dovuta ad inadeguatezza dell'operato della pubblica amministrazione.

**3. 6.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole da: Nel caso fino alla fine del periodo con le seguenti: Il commissario ad acta non può provvedere mediante apposita convenzione con altri soggetti, nel caso di mancata attuazione degli interventi dovuta ad inadeguatezza funzionale.*

**3. 7.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole da: Nel caso fino alla fine del periodo con le seguenti: Il commissario ad acta non può provvedere mediante apposita convenzione con altri soggetti, nel caso di mancata attuazione degli interventi dovuta ad inadeguatezza della pubblica amministrazione.*

**3. 8.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 sostituire le parole da: Nel caso fino alla fine del periodo con le seguenti: Il commissario ad acta non può provvedere mediante apposita convenzione con altri soggetti, nel caso di mancata attuazione degli interventi dovuta ad inadeguatezza funzionale, organizzativa e strutturale.*

**3. 9.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole da: Nel caso fino alla fine del periodo con le seguenti: Il commissario ad acta non può provvedere mediante apposita convenzione con altri soggetti, nel caso di man-*

*cata attuazione degli interventi dovuta ad inadeguatezza organizzativa.*

**3. 10.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole da: Nel caso fino alla fine del periodo con le seguenti: Il commissario ad acta non può provvedere mediante apposita convenzione con altri soggetti, nel caso di mancata attuazione degli interventi dovuta ad inadeguatezza strutturale.*

**3. 11.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole da: Nel caso fino alla fine del periodo con le seguenti: Il commissario ad acta non può provvedere mediante apposita convenzione con altri soggetti, nel caso di mancata attuazione degli interventi.*

**3. 12.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole da: Nel caso fino alla fine del periodo con le seguenti: Il commissario ad acta non può provvedere qualora la mancata attuazione degli interventi dovesse dipendere dalla mancanza di personale idoneo nell'amministrazione interessata.*

**3. 13.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole: Nel caso in cui con le seguenti: Quando.*

**3. 4.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1 sostituire le parole: Nel caso con la seguente: Qualora.*

**3. 3.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole:* Nel caso con le seguenti: Nell'eventualità.

**3. 5.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole da:* il commissario *ad acta* fino a: tecnicamente idonei con le seguenti: il commissario *ad acta* non può provvedere in alcun modo.

**3. 15.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole:* può provvedere con le seguenti: non è tenuto a provvedere.

**3. 16.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, sostituire le parole:* può provvedere con le seguenti: non deve provvedere.

**3. 17.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*All'articolo 3, sopprimere le parole:* sentita l'amministrazione interessata e a suo carico.

**3. 18.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Dopo l'articolo 3 aggiungere il seguente articolo:*

## ART. 3-bis.

Il termine del 28 febbraio 1997 previsto dal comma 6, dell'articolo 1, della legge 18 febbraio 1997, n. 24, è prorogato al 30 giugno 1997.

**3. 01.**

La Commissione.

ARTICOLO 4 DEL DISEGNO DI LEGGE  
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

## ART. 4.

*(Anticipazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183).*

1. Al fine di consentire alle amministrazioni centrali dello Stato il completo utilizzo delle risorse assegnate dall'Unione europea all'Italia, nel contesto degli interventi di politica comunitaria finanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 1989-1993, il Fondo di rotazione istituito dall'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è autorizzato ad anticipare nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie la quota di saldo del contributo comunitario relativa all'ultima annualità del programma e di quello nazionale a proprio carico, previo rilascio da parte dei beneficiari privati di apposita garanzia fidejussoria in favore delle suddette amministrazioni centrali dello Stato, prestata da istituti di credito o primarie compagnie di assicurazione con oneri a totale carico dei detti beneficiari.

2. Per le erogazioni di cui al comma 1, il predetto Fondo di rotazione accantona, nell'ambito delle proprie disponibilità, un importo non superiore a 250 miliardi di lire, da destinare alle suddette anticipazioni, sulla base delle indicazioni fornite dalle amministrazioni responsabili dell'attuazione. 3. Le somme anticipate dallo stesso Fondo di rotazione per conto dell'Unione europea sono recuperate sugli accrediti che saranno disposti dalla Comunità a titolo di saldo dei programmi di cui al comma 1, a seguito della presentazione ai Servizi della Commissione di apposita rendicontazione da parte delle amministrazioni competenti.

4. Per gli eventuali mancati o parziali rientri delle somme anticipate dal Fondo di rotazione, a causa del non riconosci-

mento della spesa da parte dell'Unione europea, saranno attivate, dalle amministrazioni centrali responsabili, le necessarie azioni di recupero ai fini del reintegro, delle disponibilità del Fondo stesso.

5. Eventuali maggiori o minori rimborsi, per effetto delle differenze di cambio, restano imputati alle disponibilità del richiamato Fondo di rotazione.

6. Per i programmi in scadenza al 31 dicembre 1996, la garanzia fidejussoria è rilasciata entro la data del 28 febbraio 1997, pena la revoca del contributo.

#### EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 4 DEL DISEGNO DI LEGGE

##### ART. 4.

*Sopprimerlo.*

#### 4. 28.

Governo.

*Al comma 1, dopo le parole: 1989-1993, aggiungere le seguenti:* ottenibili solo previa dimostrazione del completamento dei programmi e di adeguate garanzie di pagamento.

#### 4. 1.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, dopo le parole: garanzia fidejussoria aggiungere le seguenti:*, redatta in conformità allo schema approvato con decreto del Ministero del tesoro, 20 novembre 1996.

#### 4. 2.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, aggiungere in fine il seguente periodo:* Il Fondo di rotazione può erogare anticipazioni solo dopo aver ottenuto il riconoscimento della spesa da parte dell'Unione europea. Il diniego di

riconoscimento dell'Unione europea, comporterà l'obbligo di reintegrazione pro capite del Fondo da parte dei parlamentari che hanno partecipato all'approvazione del presente articolo.

#### 4. 3.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, aggiungere in fine il seguente periodo:* Il Fondo di rotazione può erogare anticipazioni solo dopo aver ottenuto il riconoscimento della spesa da parte dell'Unione europea. Nel caso di non riconoscimento, il Fondo dovrà essere reintegrato dei Ministri firmatari del presente decreto.

#### 4. 4.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, aggiungere in fine il seguente periodo:* Il Fondo di rotazione può erogare anticipazioni solo dopo aver ottenuto il riconoscimento della spesa da parte dell'Unione europea. Nel caso di non riconoscimento, il Fondo dovrà essere reintegrato dal funzionario che ha autorizzato l'anticipazione.

#### 4. 5.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, aggiungere alla fine il seguente periodo:* L'erogazione resta subordinata all'accettazione da parte della Comunità di un espresso atto di delega del beneficiario ad essa notificato.

#### 4. 6.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 2, sostituire le parole: non superiore a 250 miliardi di lire, con le seguenti:* di 182.680 milioni di lire.

#### 4. 8.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 2, sostituire le parole: dalle amministrazioni responsabili dell'attuazione con le seguenti: con delibera del CIPE.*

**4. 9.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 2, sostituire le parole: dalle amministrazioni responsabili dell'attuazione, con le seguenti: dal Ministero del bilancio.*

**4. 10.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 2, sostituire le parole: dalle amministrazioni responsabili dell'attuazione, con le seguenti: dal Ministero del tesoro.*

**4. 11.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*

*3-bis. Le amministrazioni devono presentare il rendiconto non oltre un mese dalla completamento dei lavori. Nel caso di mancata presentazione entro il suddetto termine, le somme anticipate dovranno essere restituite al Fondo dalle stesse amministrazioni.*

**4. 12.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*

*3-bis. Le amministrazioni devono presentare il rendiconto entro un mese dalla completamento dei lavori. Nel caso di mancata presentazione entro il suddetto termine, le somme anticipate dovranno essere restituite al Fondo dalle stesse amministrazioni.*

**\*4. 15.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*

*3-bis. Le amministrazioni devono presentare il rendiconto entro trenta giorni dalla completamento dei lavori. Nel caso di mancata presentazione entro il suddetto termine, le somme anticipate dovranno essere restituite al Fondo dalle stesse amministrazioni.*

**\*4. 16.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*

*3-bis. Le amministrazioni devono presentare il rendiconto entro venti giorni dalla completamento dei lavori. Nel caso di mancata presentazione entro il suddetto termine, le somme anticipate dovranno essere restituite al Fondo dalle stesse amministrazioni.*

**4. 18.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*

*3-bis. Le amministrazioni devono presentare il rendiconto entro quindici giorni dalla completamento dei lavori. Nel caso di mancata presentazione entro il suddetto termine, le somme anticipate dovranno essere restituite al Fondo dalle stesse amministrazioni.*

**4. 17.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:*

*3-bis. Le amministrazioni devono presentare il rendiconto non oltre quindici giorni dalla completamento dei lavori. Nel caso di mancata presentazione entro il suddetto termine, le somme anticipate*

dovranno essere restituite al Fondo dalle stesse amministrazioni.

**4. 14.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 4, sostituire le parole: saranno attivate con le seguenti: non saranno attivate.*

**4. 20.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 4, dopo le parole: azioni di recupero aggiungere le seguenti: nei confronti dei Ministri firmatari del presente disegno di legge.*

**4. 21.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 4, dopo le parole: azioni di recupero aggiungere le seguenti: nei confronti dei parlamentari che hanno partecipato all'approvazione del presente disegno di legge.*

**4. 22.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 4, dopo le parole: azioni di recupero aggiungere le seguenti: nei confronti dei beneficiari delle somme anticipate dal Fondo.*

**4. 23.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 5, sostituire le parole: alle disponibilità del richiamato Fondo di rotazione con le seguenti: agli assegnatari.*

**4. 24.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 5, sostituire le parole: alle disponibilità del richiamato Fondo di rotazione con le seguenti: ai beneficiari.*

**4. 25.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 5, sostituire le parole: alle disponibilità del richiamato Fondo di rotazione con le seguenti: alle amministrazioni centrali responsabili.*

**4. 26.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Sopprimere il comma 6.*

**4. 27.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Aggiungere in fine il seguente comma:*

*6-bis. In caso di mancata o irregolare attuazione del progetto nel termine previsto, nonché in tutti gli altri casi di decadenza del beneficio comunitari, l'amministrazione competente è tenuta a provvedere al recupero e alla restituzione al Fondo di rotazione delle somme erogate e anticipate, con la maggiorazione di un importo pari al tasso ufficiale di sconto in vigore nel periodo intercorso tra la data della erogazione e la data del recupero, nonché le eventuali penalità.*

**4. 7.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

#### ARTICOLO 5 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

##### ART. 5.

*(Delegificazione della disciplina in materia di utilizzazione delle risorse messe a disposizione dall'Unione europea).*

1. Con regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 17 comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono disciplinati i tempi, i modi e le procedure dell'utilizzazione delle risorse assegnate dall'Unione europea per l'attuazione degli interventi di politica comunitaria nonché le modalità per la riprogrammazione degli interventi di cui all'ar-

articolo 2, commi da 96 a 100, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, allo scopo di renderne più rapida ed efficace l'utilizzazione medesima.

2. Sugli schemi di regolamento di cui al comma 1 il Consiglio di Stato esprime il parere entro il termine di trenta giorni. In caso di inutile decorso del termine il regolamento può essere adottato anche in assenza del parere suddetto.

#### EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 5 DEL DISEGNO DI LEGGE

##### ART. 5.

*Sopprimerlo.*

\*5. 3.

Governo.

*Sopprimerlo.*

\*5. 1.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 2, sopprimere il secondo periodo.*

5. 2.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

#### ARTICOLO 6 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

##### ART. 6.

*(Procedure di spesa per i progetti FIO).*

1. In relazione alla delibera del CIPE dell'8 agosto 1995 concernente l'accelerazione del completamento dei progetti FIO, le autorizzazioni di spesa iscritte annualmente con legge finanziaria nell'apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 35, della legge 11

marzo 1988, n. 67, sono destinate, nei limiti delle predette iscrizioni in bilancio, a rimborsare la Cassa depositi e prestiti delle anticipazioni che la medesima è autorizzata a porre a disposizione per l'attuazione dei progetti in conseguenza del mancato cofinanziamento da parte della Banca europea per gli investimenti. Le suddette anticipazioni sono versate dalla Cassa depositi e prestiti all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, per la parte di rispettiva competenza, ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni interessate ed al pertinente capitolo dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica per le regioni. Il Ministero del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

#### EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 6 DEL DISEGNO DI LEGGE

##### ART. 6.

*Sostituirlo con il seguente:*

##### ART. 6.

A parziale modifica della delibera CIPE dell'8 agosto 1995, le autorizzazioni di spesa iscritte annualmente con legge finanziaria nell'apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 35, della legge 11 marzo 1988, n. 67, non sono destinate a rimborsare la Cassa depositi e prestiti delle anticipazioni che la stessa è autorizzata a porre a disposizione per l'attuazione dei progetti in conseguenza del mancato cofinanziamento da parte della banca europea per gli investimenti.

6. 1.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Sostituirlo con il seguente:*

ART. 6.

La Cassa depositi e prestiti non è autorizzata a concedere anticipazioni per l'attuazione dei progetti in conseguenza del mancato cofinanziamento da parte della Banca europea per gli investimenti.

6. 2.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: In relazione, fino a: a disposizione, con le seguenti: A parziale modifica della delibera del CIPE dell'8 agosto 1995, la Cassa depositi e prestiti non è autorizzata a porre anticipazioni.*

6. 3.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

*Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: progetti FIO, aggiungere le seguenti: approvati dal CIPE per l'intero importo.*

6. 4.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: attuazione dei progetti, aggiungere le seguenti: relativi ad opere per le quali siano già stati utilizzati fondi pubblici e che abbiano raggiunto una certa percentuale di realizzazione.*

6. 5.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

ARTICOLO 7 DEL DISEGNO DI LEGGE  
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 7.

*(Programma di metanizzazione  
della Sardegna).*

1. Entro il 30 giugno 1997 il Governo approva il programma di metanizzazione

della Sardegna sulla base delle relative vigenti disposizioni di legge.

2. A decorrere dal 1° luglio 1997 e sino all'attuazione del piano di cui al comma 1 e comunque non oltre il 31 dicembre 1999, sono esenti dall'IVA il gas di petrolio liquefatto, il gasolio e i gas distribuiti in rete destinati alle utenze civili e alle attività produttive situate nella regione Sardegna con esclusione del settore del trasporto e della produzione termoelettrica. Alla copertura delle minori entrate relative alla quota dell'IVA non trasferita alla regione Sardegna ai sensi della lettera g) dell'articolo 8 dello Statuto speciale approvato con legge costituzionale 28 febbraio 1948, n. 3, pari a lire 17,5 miliardi per l'anno 1997 e lire 35 miliardi per ciascuno degli anni 1998 e 1999, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1997-1999, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 7 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 7.

*Sopprimerlo.*

7. 1.

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

1-bis. Tale programma sarà impostato sulla creazione di un polo criogenico a Porto Torres da cui si diramerà la rete di adduzione per l'intero territorio regionale.

*Conseguentemente, al comma 2, primo periodo, sostituire le parole di cui al comma 1 con le seguenti: di cui ai commi precedenti.*

**7. 2.**

Pisanu.

*Sopprimere il comma 2.*

**7. 3.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: e comunque non oltre il 31 dicembre 1999*

**7. 7.**

Pisanu.

*Al comma 2, sopprimere il secondo periodo.*

**7. 4.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

*Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole da: corrispondente riduzione, fino alla fine del comma, con le seguenti: corrispondente aumento dell'aliquota dell'imposta di consumo di gas metano per usi domestici ed usi di riscaldamento individuale applicata nei territori di cui all'articolo 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218. Il Ministro delle finanze, con decreto da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, determina le nuove aliquote.*

**7. 6.**

Apolloni, Giancarlo Giorgetti.

#### ARTICOLO 8 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 8.

*(Entrata in vigore).*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pub-

blicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

#### ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

visto il dibattito parlamentare sul disegno di legge n. 2853, che dispone la validità degli atti e dei provvedimenti adottati con precedenti decreti-legge e detta le procedure per la realizzazione dei progetti ammessi ai finanziamenti previsti dal programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno, di cui alla delibera CIPE dell'11 febbraio 1988;

considerato che il disegno di legge opera una distinzione tra progetti approvati, sulla base dei decreti-legge decaduti, e ultimati entro la data del 31 dicembre 1996, e i progetti che a quella data risultano avviati ma non completati;

considerato che la relazione sul programma di metanizzazione nel Mezzogiorno trasmessa al Parlamento dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge n. 364 del 1987, convertito nella legge n. 445, ai fini del completamento dell'intero programma stima come necessari per il solo finanziamento nazionale 5.700 - 6.000 miliardi;

considerato altresì che la stessa relazione rende noto come «la proroga concessa al 31 dicembre 1996 è largamente insufficiente ad assicurare il completamento delle opere finanziate e che la società preposta non procederà alla esecuzione delle opere di adduzione del gas se non avrà la certezza del mantenimento del contributo comunitario dopo il 31 dicembre 1996»;

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, entro il 30 giugno, una dettagliata relazione sul pro-

gramma aggiornato di metanizzazione del Paese, evidenziando i costi della rete di adduzione e di distribuzione in base alle aree geografiche del Paese.

**(9/2853/1)**

« Teresio Delfino, Peretti, Tassone, Bastianoni, Ostilio, Marinacci ».

*(Testo così modificato nel corso della seduta).*

La Camera,

considerato che il problema del Mezzogiorno è afflitto non solo da antiche problematiche di ordine socio-economico, che ritardano lo sviluppo, ma anche da inadeguate fonti energetiche che sono fondamentali al fine di determinare realistici percorsi produttivi;

impegna il Governo

perché, coerentemente agli impegni assunti nei vari indirizzi programmatici, utilizzando tutte le somme previste nei documenti economico-finanziari, facendosi carico anche delle risorse assegnate in tal senso dall'Unione Europea, predisponga al più presto un piano per metanizzare i comuni del Mezzogiorno che hanno ottemperato alle formalità di rito e sono inseriti negli ambiti regionali di metanizzazione a suo tempo deliberati dalle Regioni competenti.

**(9/2853/2)**

« Mario Pepe ».

*(Testo così modificato nel corso della seduta).*

**COMUNICAZIONI**

---

PAGINA BIANCA

**Missioni valedoli nella seduta pomeridiana del 7 maggio 1997.**

Andreatta, Berlinguer, Bindi, Bordon, Burlando, Calzolaio, Dini, Fantozzi, Marongiu, Martino, Mattioli, Pennacchi, Polenta, Pozza Tasca, Prodi, Rivera, Sales, Sinisi, Soriero, Turco, Veltroni, Vigneri, Visco, Vita.

*(Componenti la Commissione bicamerale per le riforme costituzionali).*

Armaroli, Berlusconi, Bertinotti, Boato, Boselli, Bressa, Buttiglione, Calderisi, Casini, Armando Cossutta, Crucianelli, D'Alema, D'Amico, De Mita, Fini, Folena, Fontan, Fontanini, Mancina, Marini, Maroni, Mattarella, Mussi, Nania, Occhetto, Parenti, Rebuffa, Salvati, Selva, Soda, Spini, Tatarella, Tremonti, Urbani, Zeller.

**Annunzio di proposte di legge.**

In data 6 maggio 1997 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

GALEAZZI: « Norme per l'affidamento della gestione dei beni di interesse artistico, archeologico e ambientale a cooperative sociali e ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale » (3650);

GARRA ed altri: « Modifiche all'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, in materia di decadenza dalla carica per

i consiglieri regionali, provinciali e comunali, e agli articoli 444 e 445 del codice di procedura penale » (3651);

CONTE ed altri: « Soppressione delle tasse sulle concessioni governative per i passaporti e per le patenti di guida » (3652);

MATTARELLA ed altri: « Riorganizzazione del settore dell'agricoltura e della pesca e interventi per lo sviluppo rurale » (3653);

MANZIONE: « Interpretazione autentica degli articoli 7 e 10 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, e dell'articolo 860 del codice civile, in materia di concorso nelle spese sostenute dai consorzi di bonifica » (3654).

In data 7 maggio 1997 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

DELMASTRO DELLE VEDOVE ed altri: « Modifiche agli articoli 529 e 530 del codice civile in materia di redazione dell'inventario dell'eredità giacenti » (3656);

PECORARO SCANIO: « Norme concernenti la coltivazione della canapa tessile » (3657);

BONO e NERI: « Istituzione dell'ufficio notifiche del giudice di pace e immissione nel ruolo del Ministero di grazia e giustizia dei messi di conciliazione non dipendenti comunali » (3658);

ROSSETTO: « Abrogazione del comma 1 dell'articolo 6 della legge 10

dicembre 1993, n. 515, in materia di divieto di sondaggi nel periodo pre-elettorale » (3659);

D'IPPOLITO ed altri: « Norme per la tutela del diritto alla salute delle persone sottoposte a misure private o limitative della libertà » (3660);

CORDONI: « Modifica del comma 43 dell'articolo 1 della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di cumulo tra le prestazioni erogate dall'INAIL e dall'INPS » (3661);

CORDONI: « Interpretazione autentica dell'articolo 11 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, in materia di rivalutazione delle rendite INAIL » (3662);

POLI BORTONE: « Modifiche alla legge 7 marzo 1986, n. 65, in materia di ordinamento della polizia municipale » (3663);

SCALIA e GALLETTI: « Istituzione dell'Autorità di regolazione dei trasporti pubblici » (3664);

ARMANDO VENETO: « Norme per consentire l'adeguamento delle imprese del settore turistico ai requisiti di sicurezza di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 » (3665);

BERTINOTTI ed altri: « Legge quadro in materia di assistenza sociale » (3666).

Saranno stampate e distribuite.

#### **Annunzio di un disegno di legge.**

In data 7 maggio 1996 è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

*dal ministro dei trasporti e della navigazione:*

« Disposizioni per le navi adibite alla navigazione internazionale e modifi-

che al codice della navigazione, nonché disposizioni per i settori portuale, marittimo e armatoriale » (3667).

Sarà stampato e distribuito.

#### **Annunzio di sentenze della Corte costituzionale.**

A norma dell'articolo 30, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87, la Corte costituzionale ha trasmesso:

con lettera in data 8 aprile 1997 copia della sentenza n. 83 del 25 marzo 1997 (doc. VII, n. 284) la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 3, comma 4, della legge provinciale di Trento 12 marzo 1990, n. 10 (Disposizioni per l'attuazione di progetti).

La Corte costituzionale ha altresì depositato in cancelleria copia delle seguenti sentenze:

n. 61 del 10 marzo 1997 (doc. VII n. 275), con la quale ha dichiarato:

che non spetta allo Stato disciplinare con decreto del Ministro della sanità, con riguardo alla Provincia autonoma di Trento, i rapporti tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private, accreditate e non accreditate, dotate di frigoemoteche, nonché disciplinare la costituzione e i compiti dei comitati per il buon uso del sangue presso i presidi ospedalieri; e di conseguenza annulla i decreti del Ministro della sanità in data 1° settembre 1995 indicati in epigrafe, nella parte in cui non fanno salve le competenze della Provincia autonoma di Trento;

n. 65 del 12 marzo 1997 (doc. VII, n. 276), con la quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità Costituzionale dell'articolo 43, diciassettesimo comma, della legge 1° aprile 1981, n. 121 (nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza) e

della tabella C) allegata a detta legge, come sostituita dall'articolo 9 della legge 12 agosto 1982, n. 569 (Disposizioni concernenti taluni ruoli del personale della Polizia di Stato e modifiche relative ai livelli retributivi di alcune qualifiche e all'articolo 79 della legge 1° aprile 1981, n. 121), sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 97 della Costituzione, dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio con l'ordinanza indicata in epigrafe;

n. 66 del 12 marzo 1997 (doc. VII, n. 277), con la quale ha dichiarato:

non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 34 - comma 1 o comma 2 - codice procedura penale, sollevate, in riferimento agli articoli 3 - o 3, primo comma -, 24 - o 24, primo e secondo comma -, 25 e 101 della Costituzione, dal Tribunale di Siena, dal Pretore di Savona, sezione distaccata di Albenga, e dalla Corte d'appello di Ancona con le ordinanze indicate in epigrafe;

n. 67 del 12 marzo 1997 (doc. VII, n. 278), con la quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 20, comma 2, della legge regionale della Toscana 16 marzo 1994, n. 24 (Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi), sollevata dal Pretore di Grosseto, in riferimento all'articolo 117 della Costituzione, con l'ordinanza indicata in epigrafe;

n. 77 del 24 marzo 1997 (doc. VII, n. 279), con la quale ha dichiarato:

1) l'illegittimità costituzionale dell'articolo 294, comma 1, del codice di procedura penale nella parte in cui non prevede che, fino alla trasmissione degli atti al giudice del dibattimento, il giudice proceda all'interrogatorio della persona in stato di custodia cautelare in carcere immediatamente e comunque non oltre cinque giorni dall'inizio di esecuzione della custodia;

2) l'illegittimità costituzionale dell'articolo 302 del codice di procedura penale limitatamente alle parole « disposta nel corso delle indagini preliminari »;

n. 78 del 24 marzo 1997 (doc. VII, n. 280), con la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 60 della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale), nella parte in cui esclude che le sanzioni sostitutive si applichino ai reati previsti dall'articolo 452, secondo comma, del codice penale;

n. 79 del 24 marzo 1997 (doc. VII, n. 281), con la quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 46, sesto comma, della legge 3 maggio 1982, n. 203 (Norme sui contratti agrari), sollevata, in riferimento agli articoli 3, primo comma, 24, primo e secondo comma, e 42, secondo comma, della Costituzione, dal Tribunale di Asti, sezione specializzata agraria, con l'ordinanza in epigrafe;

n. 80 del 24 marzo 1997 (doc. VII, n. 282), con la quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 269, secondo comma, del codice di procedura civile, sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 24 della Costituzione dal Pretore di Parma con le ordinanze indicate in epigrafe;

n. 82 del 24 marzo 1997 (doc. VII, n. 283) con la quale ha dichiarato:

la illegittimità costituzionale degli articoli 1, 2 e 3 della legge della Regione siciliana recante « provvedimenti urgenti per la formazione e la qualificazione dei tecnici di dialisi. Norme collegate con il piano sanitario regionale. Norme per la tipizzazione tissutale e in materia di ammissione alle scuole di specializzazione », approvata dall'Assemblea regionale siciliana in data 24 marzo 1996;

n. 84 del 25 marzo 1997 (doc. VII, n. 285), con la quale ha dichiarato:

a) inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 (Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali), sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 27 della Costituzione, dal Pretore di Modica con l'ordinanza indicata in epigrafe;

b) non fondata la questione di legittimità costituzionale del medesimo articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica n. 570 del 1960 sollevata, in riferimento agli articoli 3, primo comma, e 27, terzo comma, della Costituzione, dal Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura di Udine con le ordinanze indicate in epigrafe;

n. 85 del 25 marzo 1997 (doc. VII, n. 286), con la quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 6, quinto comma, della legge 30 aprile 1962, n. 283 (Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265. Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande), sollevata, in riferimento agli articoli 3, primo comma, e 27, terzo comma, della Costituzione, dal Pretore di Benevento con l'ordinanza indicata in epigrafe;

n. 86 del 25 marzo 1997 (doc. VII, n. 287), con la quale ha dichiarato:

inammissibile il conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione Toscana nei confronti della circolare del Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali n. 22/95 del 27 novembre 1995, in riferimento ai punti 3.2, secondo capoverso, ultima parte, e 6.2;

inammissibile il conflitto di attribuzione sollevato dalla Provincia autonoma di Trento nei confronti della citata

circolare del Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, in riferimento ai punti 3.7 e 6.1;

che spetta allo Stato, e per esso al Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, disciplinare con circolare ministeriale concernente i compiti del Commissario del Governo, le materie oggetto dei punti 1.8, terzo capoverso, e 3.2, primo capoverso, della circolare del Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali n. 22/95 del 27 novembre 1995;

che non spetta allo Stato, e per esso al Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, disciplinare con circolare i compiti delle Regioni conseguenti all'esercizio delle funzioni delegate, nei termini di cui al punto 6.1, primo capoverso, della citata circolare; annulla conseguentemente il punto 6.1, primo capoverso, della circolare stessa;

che non spetta allo Stato, e per esso al Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali, stabilire con circolare che le comunicazioni della Provincia autonoma di Trento al Governo sono effettuate, di norma, per il tramite del Commissario del Governo; annulla conseguentemente, nei confronti della Provincia autonoma di Trento, il punto 3.3 della circolare del Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali n. 22/95 del 27 novembre 1995;

che non spetta allo Stato, e per esso al Commissario del Governo per la Provincia autonoma di Trento, invitare la Provincia a far pervenire le deliberazioni assunte nell'esercizio delle funzioni amministrative delegate, nonché le deliberazioni integrali attuative delle deleghe conferite con i decreti legislativi nn. 429 e 430 del 21 settembre 1995; annulla conseguentemente la nota del Commissario del Governo per la Provincia autonoma di Trento del 26 febbraio 1996, protocollo n. 310/Gab;

n. 87 del 25 marzo 1997 (doc. VII, n. 288), con la quale ha dichiarato:

non fondata, nei sensi di cui in motivazione, la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 249 codice procedura civile, in relazione all'articolo 200 codice procedura penale, e dell'articolo 13 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578 (Ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore), sollevata, in riferimento agli articoli 3, primo comma, e 24, primo comma, della Costituzione, dal Giudice istruttore presso il Tribunale di Udine con l'ordinanza indicata in epigrafe;

n. 88 del 25 marzo 1997 (doc. VII, n. 289), con la quale ha dichiarato:

inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 32, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), sollevate, in riferimento agli articoli 3, 41 e 97 della Costituzione, dal Pretore di Roma con le ordinanze di cui in epigrafe.

Ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento, le suddette sentenze sono inviate alle seguenti Commissioni competenti per materia:

*alla I Commissione (doc. VII, n. 287);*

*alla II Commissione (doc. VII, nn. 277, 279, 280, 282 e 288);*

*alla IV Commissione (doc. VII, n. 276);*

*alla VIII Commissione (doc. VII, nn. 278 e 289);*

*alla XII Commissione (doc. VII, n. 283);*

*alla XIII Commissione (doc. VII, n. 281);*

*alla I e II Commissione (doc. VII, n. 85);*

*alla I e XII Commissione (doc. VII, n. 275);*

*alla II e XII Commissione (doc. VII, n. 286);*

*alla I e VIII Commissione (doc. VII, n. 284).*

Le predette sentenze sono altresì inviate, ai fini del comma 2 del medesimo articolo 108 del regolamento, alla I Commissione Affari costituzionali.

### **Approvazione in Commissione.**

La IX Commissione permanente (Trasporti, poste e telecomunicazioni), nella seduta dell'8 aprile 1997, ha approvato, ai sensi dell'articolo 127 del regolamento, il documento finale a conclusione dell'esame del seguente atto comunitario:

COM (96) 331 - Proposta di direttiva del Consiglio relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di talune infrastrutture (doc. XVIII, n. 3).

Questo documento, a norma del medesimo articolo 127 del regolamento, è stato stampato, distribuito e sarà comunicato al Presidente del Senato della Repubblica ed al Presidente del Consiglio dei ministri.

### **Annunzio di un provvedimento concernente un'amministrazione locale.**

Il ministro dell'interno, con lettera in data 30 aprile 1997, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha dato comunicazione del decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento del consiglio comunale di Carnate (Milano).

Questa documentazione è depositata negli uffici del Segretario generale a disposizione degli onorevoli deputati.

**Atti di controllo e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

**ERRATA CORRIGE**

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 5 maggio 1997, alla pagina 7016,

prima colonna, dalla diciannovesima alla ventiduesima riga, il periodo « ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 20 dicembre 1993, n. 529, convertito dalla legge 11 febbraio 1994, n. 108 » deve intendersi sostituito dal seguente: « ai sensi dell'articolo 15-bis, comma 7-bis, della legge 19 marzo 1990, n.55, introdotto dall'articolo 5 del decreto-legge 20 dicembre 1993, n. 529, convertito dalla legge 11 febbraio 1994, n. 108 ».

Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.